



# «Dopo il blocco, il rilancio parte da Pedemontana»

**Viabilità.** Investitori interessati alle nuove tratte  
Il presidente: un'importante opportunità di occupazione  
i cantieri potranno dare lavoro a ventimila persone

## PATRIK POZZI

Le grandi opere pubbliche potranno offrire in Italia un'importante occasione di lavoro e occupazione per molte aziende e lavoratori del settore delle costruzioni e aiutarle, così, ad affrontare la crisi economica prevista dopo l'epidemia da Coronavirus.

Cresce quindi l'attenzione verso il progetto autostradale più grande al livello nazionale che deve prendere il via sul territorio ossia quello dell'autostrada Pedemontana lombarda A36 che è entrato in una fase decisiva: la società concessionaria Pedemontana lombarda spa (controllata dalla Regione) ha tempo un anno per trovare il finanziamento, pari a 2 miliardi di euro, necessario alla realizzazione delle tratte B2 e C tra Lentate sul Seveso e Vimercate

Castelli: è inserita tra le opere prioritarie in vista

delle Olimpiadi del 2026

Sarà presentata a gruppi finanziari internazionali durante un evento in teleconferenza

(Monza Brianza): il conto alla rovescia è partito da fine febbraio quando, dopo anni di discussione, si può dire che tutta la parte burocratica (ossia la registrazione della Corte dei conti del secondo atto aggiuntivo della convenzione con Concessioni autostradali lombarde spa) sia stata completata. A inizio mese era stato pubblicato un «Avviso di indizione della procedura volta al reperimento della provvista finanziaria» necessaria, appunto, a finanziare le tratte B2 e C dell'autostrada. La scadenza entro i cui istituti bancari e fondi di investimento dovevano presentare la loro richiesta di partecipazione era stata fissata per il 20 aprile.

## Rinvio e appalto

Causa Coronavirus ci sarà, però, uno slittamento: «Dal ministero dei Trasporti e delle infrastrutture - rivela il presidente di Pedemontana lombarda spa Roberto Castelli - abbiamo ricevuto una circolare e saremo costretti a una proroga che vogliamo contenere in poche settimane. Causa epidemia richieste in tal senso ci sono arrivate anche da possibili finanziatori». L'interesse al progetto dell'autostrada sembra sì in crescita: «Stiamo parlando - continua Castelli - dell'appalto più importante d'Italia e uno fra i più importanti d'Europa. Ora che, causa Coronavirus, sta arrivando una pesante crisi economica a livello europeo, la costruzione

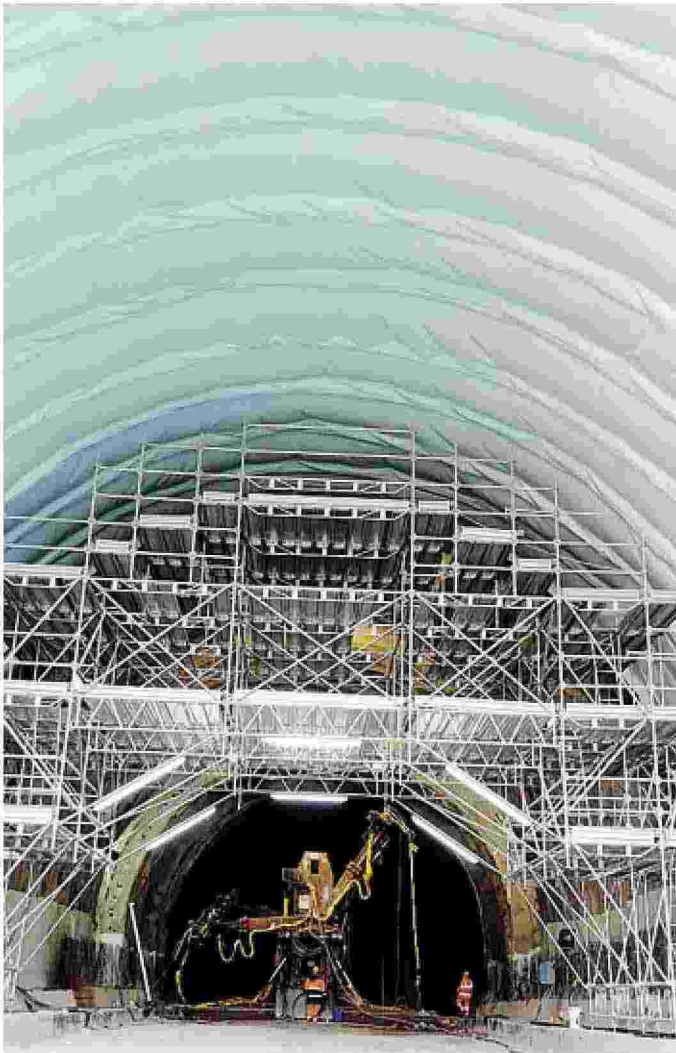
di grandi opere pubbliche è vista come un'importante opportunità di creare lavoro e occupazione sul territorio. Con la partenza dei cantieri di Pedemontana daremo lavoro, fra diretti e indotto, a circa 20 mila persone». Partenza che non sarà a breve ma, se tutto andasse bene, nemmeno a lungo termi-

ne. Anche perché la A36, per quanto riguarda le tratte B2 e C, è stata inserita fra le opere prioritarie che devono essere pronte per le olimpiadi invernali di Milano-Cortina del 2026. E, esperienza insegna, per la costruzione di due tratte autostradali di, complessivamente, quasi 35 chilometri, servono almeno fra 3/4 anni.

## Presentazione evento

Prima dello scoppio dell'epidemia, la società concessionaria intendeva organizzare ad aprile un grande evento di presentazione a gruppi internazionali finanziari del progetto dell'autostrada. L'evento non è stato annullato e si terrà in teleconferenza. Verrà prorogato di alcune settimane anche il termine, fissato al 20 aprile, per la partecipazione a un altro bando di gara pubblicato a inizio marzo ossia quello «per l'individuazione del contraente generale» ossia il privato «a cui verranno affidate la progettazione esecutiva e la realizzazione delle attività e delle opere relative alla costruzione delle Tratte B2-C».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un cantiere di Pedemontana in una foto d'archivio

